Qui si sfiora la leggenda o quantomeno si assume una posizione del tutto fideistica, assolutamente aliena da ogni fenomenica a verifica razionale.

Il caso di « sdoppiamento », riguarda invece la « bilocazione », cioè quel presunto fenomeno per il quale un essere vivente, in un particolare stato psichico, riuscirebbe, sia volutamente che inconsciamente, a staccare dal soma, cioè dal corpo fisico, il corpo eterico proiettandolo al di fuori, anche a distanza.

La maggioranza dei parapsicologi rigoristi definisce la bilocazione come « allucinazione veridica ». Cioè la puntualizza in una sensazione del soggetto e non nell'estrinsecazione di un fenomeno.

Anche se la definizione « allucinazione veridica », almeno a mio avviso, suona alquanto inconsistente (sarebbe lo stesso dire « acqua asciutta » o « fuoco bagnato ») e in definitiva, stando all'interpretazione letterale della lingua risulta un « non senso », resta però di fatto, per ciò che riguarda la manifestazione dello sdoppiamento, fino ad ora nessuno dei numerosi casi di bilocazione denunciati, ha mai avuto il conforto di una verifica, che possa farli inserire nel quadro di un fenomeno reale.

Ci troviamo sempre e solamente dinanzi a dichiarazioni soggettive e non controllabili.

Non posso comunicarLe l'indirizzo del dottor V.V., E' nostro formale impegno rispettare, nei confronti del pubblico, l'anonimato dei lettori, che ci scrivono, quando essi lo richiedono. Posso solo, da queste colonne, invitare il dottor V.V., che credo sia ancora nostro lettore, a mettersi in contatto con Lei, se lo ritiene opportuno.

Non conosco, almeno nella zona di Milano, alcun medium. Ma se qualcuno di essi legge queste righe lo invito, se è disposto, a comunicare direttamente con Lei.

Le sarei grato, nell'eventualità che il suo appello avesse esito positivo, di tenermi informato degli sviluppi.

Mi dispiace non aver potuto meglio soddisfare le Sue richieste. Ma ho agito nel limite delle mie possibilità. Ricambio i gentili saluti.

● **Signor Giuseppe Lattanzi, Acilia (Roma) via Ambrogio Sansedoni.**

La ringrazio per la Sua interessante lettera. Conto di venire a prendere contatto con Lei, per l'intervista proposta entro il mese.

RISPONDE SOLAS BONCOMPAGNI

Cautela

La sig.na Mariella Bernacchi, via G. D'Annunzio 18, Loano (Savona), ci scrive:

« Scrivo dopo un lungo silenzio per comunicare gli ultimi risultati sui presunti avvistamenti UFO in Liguria. L'abbondanza di avvistamenti va a mio avviso sfoltita e in particolare sono sospetti gli avvistamenti estivi. Spiego subito il motivo. E' diffusa l'usanza del lancio di « mongolfiere » nelle varie feste di santi patroni, e queste mongolfiere sono palloni di plastica leggera sotto cui arde uno stoppaccio imbevuto nell'alcool. Intorno portano candeline o lumini, si innalzano verticalmente in assenza di vento e di qui l'illusione di ortotenia. Alla caduta in mare l'alcool arde per qualche istante, creando falsi riflessi. Proprio il 2 di luglio, per la festa della Madonna dei Pescatori, viene lanciata di notte una mongolfiera e quel giorno venne appunto segnalato un avvistamento UFO-USO, riportato anche sul G.d.M. Nessun testimone s'è fatto vivo a convalidare il fenomeno. Può trattarsi appunto di una innocua usanza paesana, e questo demolirebbe l'affascinante ipotesi di basi extraterrestri sottomarine, ma è doveroso innanzitutto chiarire realisticamente la verità. A volte le mongolfiere sono fatte per gioco da ragazzi, inoltre, al colle di Melonio v'è una base NATO da cui partono elicotteri, l'aereoporto di Albenga dà un certo traffico aereo, elicotteri della polizia sorvegliano mare e strade, quindi quelli della Liguria sono cieli piuttosto affollati. Mesi fa ci fu il passaggio di un grosso dirigibile, da me fotografato « di coda » che può aver tratto in inganno alcuni, magari affetti da psicosi desiderativa del marziano, possibilmente biondo, alto e di buone maniere. A titolo di cronaca è di oggi la notizia sul « Secolo XIX » dell'avvistamento di una balena di 20-25 metri (sic!) davanti a Loano, Finale, Ceriale ecc. La poveretta è venuta a farsi una scorpacciata di catrame e altre cose biologiche in un mare-pattumiera!

Bisogna sempre diffidare degli avvistamenti di villeggianti dal cervello arrostito dal sole ».

● E' perfettamente vero ciò che dice e vorremmo con la pubblicazione della sua lettera avvertire tutti gli eventuali testimoni di presunti fenomeni ufologici. Frequente è il passaggio di palloni sonda nei cieli specie nel periodo estivo e non debbono trascurarsi nemmeno le cosiddette « mongolfiere festive ». Ricordo perfettamente che quest'estate, nella prima decade di agosto e precisamente domenica 5, mi trovavo con mia moglie e Fernando Lamperi, nostro collaboratore, nella zona archeologica di Egnazia, nei pressi di Brindisi, quando dalla nostra macchina vedemmo ad una quota non ancora troppo alta una mongolfiera che s'innalzava lentamente. Era visibilissimo il suo lento procedere e le fiamme sottostanti che guizzando erano più o meno luminose in un cielo sereno che però già imbruniva. Un quarto d'ora più tardi la mongolfiera non era più visibile. Occorre quindi essere cauti prima di dare un giudizio affrettato su qualsiasi fenomeno a cui c'è data la possibilità di assistere.

Precisazioni sul caso di Bosa

Il sig. Antonio De Riu, via Pietro da Cortona 13, Milano, ci scrive in merito ad un suo vecchio avvistamento UFO:

« Esaminando meglio il tempo in cui vidi l'oggetto volante, sono giunto alla conclusione d'averlo visto nei primi giorni del mese di giugno del 1907. Infatti, circa tre anni prima, cadendo dalle scale mi ero fratturato il braccio destro.

In compagnia dei genitori, dunque, la notte del giugno 1907, rincasavo nell'abitazione di mia nonna, sita in via Serravalle, a Bosa (Sardegna). La mamma mi teneva per mano e stava alla mia sinistra; il babbo stava alla mia destra e teneva per mano mio fratello Ermanno. Mio fratello, da me interpellato, non ricorda l'accaduto.

Giunti al portone, prima di entrare in casa, la mamma venne fermata, non so per quale motivo, dalla vicina di casa, certa Maria Francesca Piana, più anziana di mia madre, che seduta su una sedia di paglia, prendeva il fresco della notte. Saranno state le 22.00 circa, il cielo era stellato, senza luna ed attorno si sentiva soltanto il canto dei grilli.

Nello stesso istante in cui veniva fermata la mamma, ed aveva inizio la conversazione, si sentì nel cielo un enorme boato che è durato esattamente sei secondi. Alzammo la testa al cielo e vedemmo, ad un'altezza di circa 300 metri un oggetto di forma ovoidale, lungo circa 30 metri e del diametro di otto metri, fermo nel cielo e completamente illuminato da una luce gialla color oro; dopo circa sei secondi, la luce si spense senza lasciare traccia alcuna, né alcun segno che potesse rivelare che si era mosso. L'oggetto volante si trovava in linea verticale con la piazza del Duomo o con l'ingresso del ponte in città, ponte posto sul fiume Temo.

Ho potuto fissare bene il mese di giugno perché nelle strade della città, i contadini avevano ammucchiato le canne secche delle piante delle fave che crescono alte oltre un metro e trenta. Le canne dovevano essere accese la notte del 24 giugno festa di S. Giovanni Battista, quando le campane del Duomo, all'Ave Maria, avrebbero suonato le " Allegrie ", campane che danno una melodia ed un accordo di note musicali che non ho mai sentito in altra parte del mondo da me visitato, campane che si sentono soltanto a Bosa, e suonano una specie di valzer... ».

● Venendo incontro al suo desiderio, abbiamo pubblicato la parte della sua lettera che riguarda una versione aggiornata del suo avvistamento ufologico di Bosa e che fa seguito a quanto in proposito a ciò scrivemmo sul n. 26 del G.d.M. Il caso di Bosa è del resto ritenuto importante, giacché la stessa S.U.F. ha creduto opportuno inserirlo nel suo primo volume della collana « U.F.O. in Italia » ed in ordine di tempo è proprio il primo fatto preso in esame, anche se per le numerose testimonianze, spesso diverse fra loro, non si potrà dire il più chiaro.

Era un "Blob"?

Il giovane Salvatore Onotri, via Pigna 109, Napoli, ci scrive:

« Sono un ragazzo di 16 anni, e leggendo il vostro articolo sul mistero dei " blobs " (n. 28 del G.d.M.), ho ricordato uno strano fatto che mi accadde circa 8 anni fa. Allora ero un ragazzino e non mi resi conto di ciò che feci (ma come facevo a saperlo?). Ricordo che mi ero arrampicato su di un albero di pioppo che sta nel mio giardino e mi ero seduto su di un ramo quando

PUBBLICAZIONE MENSILE — LUGLIO 1973
SPEDIZIONE ABBONAMENTO POST. GR. III/70

IL GIORNALE DEI MISTERI

N°28 - £.300
CORRADO TEDESCHI EDITORE

GLI ANGOSCIOSI PROBLEMI CHE LA SCIENZA NON HA RISOLTO



SPECIALE
NUOVE FORME DI VITA INVADONO LA TERRA?

I "blobs" del Texas e le alghe del monte Capra

LA PIRAMIDE E I "FORI" DEL DIAVOLO

di P. Carnac

L'INCONSCIO

di D. Buldrini

CORRADO TEDESCHI EDITORE IN FIRENZE S.R.L.
EDITRICE E STAMPATRICE

IL GIORNALE DEI MISTERI

PUBBLICAZIONE MENSILE DI UFOLOGIA, PSICOLOGIA, PARAPSICOLOGIA, SCIENZE OCCULTE, ATTUALITA'
ESCE IL 1.o DI OGNI MESE

IN COPERTINA: Garland, Texas, 29 maggio - La Sig.a Marie Harris, di Garland, Texas, scaccia un misterioso « blob » apparso nel suo giardino. Quando ella individuò la prima volta la misteriosa escrescenza, la recise in due con una zappa, ritenendo che sarebbe morta. Due giorni dopo era ricomparsa ed era grande il doppio della volta precedente. Leggere l'articolo a pagina 11.

Comitato di redazione diretto da Giulio Brunner e Sergio Conti con la collaborazione di Solas Boncompagni (Clipeologia e Ufologia) - Piero Cassoli e Jacopo Comin (Metapsichica - Parapsicologia) - Fernando Lamperi (Esobiologia) - Luciano Gianfranceschi (Spiritismo e cronaca) - Dino Orlandi (Esoterismo) - Angelo Moretti (Biofisica) - Dido Buldrini (Psicologia) - Alessandro Capecchi (Medicina) - Mirella Rostaing (Archeologia) - Paolo Piccardi (Rapporti con l'estero) - Giorgio Nappini (Ricerche storiche) - Silvio Neri (Grafica) - Giorgio Manescalchi (Fotografia).

SOMMARIO

Nuove forme di vita invadono la terra? (S. Bonconte) pag. 11
[illegible]na piccola luna si muoveva » (S. Conti) pag. 15
La piramide e i fori del diavolo (P. Carnac) pag. 18
Misteriosi oggetti sorvolano il Belgio (S.O.B.E.P.S.) pag. 21
« Enuma Elish » (S. Boncompagni) pag. 24
Le misteriose macchine volanti dell'800 (« Fate ») pag. 29
L'uomo soltanto sulla terra? (R. Charroux) pag. 31
Il caso Kelly-Hopkinsville (P. L. Sani) pag. 36
I numeri e la grande opera - 2 (D. Orlandi) pag. 42
Ritardo della psicologia (D. Buldrini) pag. 45
Rosalia Cataldo e la mummificazione metabiopsichica - 2 (D. Orlandi) pag. 47
L'altra medicina (P. Cassoli) pag. 51
I due ritratti (Z. A.) pag. 53
La magia economica in Italia - 3 (D. Buldrini) pag. 54
Le « voci » misteriose (P. Cassoli) pag. 57
[illegible]isteri della grafologia (D. Sauro Brusa) pag. 59
La base biologica della religione e del genio (G. Krishna) pag. 61
Parliamo un po' indio-quiché (M. Rostaing) pag. 62
L'incredibile ossessione di Vince Tokar (G. Nappini) pag. 65
Alla scoperta della necropoli sicula del monte Giurgentano (Gr. Arch. Ibleo) pag. 66
Chi sono i rapitori? (A. Scanzani) pag. 68

I lettori ci scrivono — Notiziario ufologico estero — Le piante nella terapeutica e nel folklore — Cronache — Recensioni — L'oroscopo di Aldebaran — Gruppi di Ricerca

CORRADO TEDESCHI EDITORE IN FIRENZE s.r.l. - Editrice e Stampatrice: Via Massaia 98 - Firenze/50134 — IL GIORNALE DEI MISTERI — Pubbl. mensile - Direz. e Amministraz.: Firenze, Via G. Massaia 98 - Tel.: 493152-486102 - Direttore Responsabile: Laura Bei - Diffusione esclusiva per l'Italia: Parrini & C. s.r.l. — Roma, P.za Indipendenza 11 B. Tel. 4992 - Milano, V. Fontana 6 - Tel. 790148 - Diff. esclusiva per l'estero: Messaggerie Internazionali, V. M. Gonzaga 4, Milano - Reg. al n. 2096 del 29-9-1970 - Tribunale Civile e Penale di Firenze - Printed in Italy - Abbon. Annuo L. 3.200 - Estero L. 4.400 - Manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non si restituiscono - La Direzione declina ogni responsabilità su nomi e fatti che non dovessero rispondere a verità.
UFFICIO PUBBLICITA': PINO HOFFER - C. TEDESCHI EDITORE, VIA MASSAIA 98, FIRENZE